



Delibera n. 77/2017

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 6/2017

Oggetto: Approvazione della “*Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca della Agenzia Spaziale Italiana presso lo Osservatorio Astronomico di Cagliari*”, denominata anche “*Unità Sardinia Deep Space Antenna*” (“*URT SDSA*”).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce lo “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*riordino*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in “*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

Ally

MF



- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 24 giugno 2011, numero 145, che contiene le **"*Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*"** e che disciplina, in particolare, la **"*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*"**;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*"**, ed, in particolare, l'articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*"**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il **10 dicembre 2016**;
- VISTO** lo Statuto dello **"*Istituto Nazionale di Astrofisica*"**, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 6, comma 2, lettera m), 24, comma 1, lettera a), e 27 del predetto Statuto;
- CONSIDERATO** che:
- l'articolo 1 dello Statuto stabilisce, tra l'altro, che lo **"*Istituto Nazionale di Astrofisica*"** è un **"*Ente Pubblico di Ricerca*"** ed ha **"*...il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi della Astronomia e della Astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale...*"**;

- l'articolo 2 dello Statuto prevede, altresì, che "...lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**:
 - *promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi della Unione Europea e di Organismi Internazionali, attività di ricerca nei campi della Astronomia e della Astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
 - *progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi apparecchiature localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
 - *promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, fornendo su richiesta di autorità governative competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;*
 - *promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali anche mediante il trasferimento tecnologico...";*

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento del personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;




VISTO il ***"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"***;

VISTA la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** ha unanimemente deliberato:

- di ***"...nominare il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a far data dal 17 ottobre 2016..."***;
- che il ***"...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente..."***;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **14 ottobre 2019**;

VISTO il ***"Protocollo di Intesa"*** tra il ***"Consiglio Nazionale delle Ricerche"***, la ***"Agenzia Spaziale Italiana"*** e la ***"Regione Sardegna"***, sottoscritto in data 28 maggio 1998, per ***"...la realizzazione, nel territorio sardo, di un Radiotelescopio di grandi dimensioni, denominato "Sardinia Radio Telescope", e delle relative infrastrutture e per la gestione operativa dello strumento osservativo..."***;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 31 maggio 1999, numero 192, con il quale è stata approvata ***"...la realizzazione, nella "Regione Sardegna", di un Radiotelescopio di grandi dimensioni, denominato "Sardinia Radio Telescope", è stato stanziato, a tal fine, un finanziamento di circa cinquantanove miliardi di lire ed è stato individuato, come "Soggetto Giuridico Responsabile", il "Consiglio Nazionale delle Ricerche"..."***;







VISTA

la Convenzione tra il "**Ministero della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica**" e la "**Regione Autonoma della Sardegna**", sottoscritta il 13 giugno 2000, con la quale, tra l'altro:

- la predetta "**Regione**" ha assunto l'impegno di "...finanziare le infrastrutture del Radiotelescopio denominato "**Sardinia Radio Telescope**"...";
- è stato "...individuato, quale "**Soggetto Responsabile della Esecuzione del Progetto**", lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", che all'epoca era un Ente Pubblico Autonomo, denominato "**Stazione Astronomica di Cagliari**" e vigilato dal predetto "**Ministero**"...";

VISTA

la Convenzione sottoscritta il 10 luglio 2000, con la quale la "**Regione Autonoma della Sardegna**" ha erogato alla "**Stazione Astronomica di Cagliari**" un primo finanziamento, per la realizzazione del predetto Progetto, pari a sei miliardi di lire;

CONSIDERATO

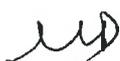
che, a seguito della entrata in vigore sia del Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**riordino**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**",

- il predetto "**Istituto**" è subentrato al "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" nella qualità di "**Soggetto Giuridico Responsabile**" del Progetto finalizzato alla realizzazione del Radiotelescopio denominato "**Sardinia Radio Telescope**";
- la "**Stazione Astronomica di Cagliari**" ha "...perso la propria autonomia giuridica ed è confluita nel predetto "**Istituto**" diventando una "**Struttura di Ricerca**" con la nuova denominazione di "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**"...";
- anche lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" e lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" sono confluiti nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e sono diventati, come lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", "**Strutture di Ricerca**";

VISTA

la Convenzione sottoscritta il 24 settembre 2003, con la quale la "**Regione Autonoma della Sardegna**" ha, tra l'altro, erogato allo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", per la realizzazione del Progetto innanzi specificato, un ulteriore finanziamento, a integrazione di quello precedente, pari a quattro miliardi e seicento milioni di lire;









- CONSIDERATO** che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha, pertanto, avviato, negli anni scorsi, il Progetto finalizzato alla realizzazione, mediante alcune delle sue **"Strutture di Ricerca"**, ovvero lo **"Istituto di Radioastronomia di Bologna"**, lo **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"** e lo **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"**, del Radiotelescopio denominato **"Sardinia Radio Telescope"**, che *"...consiste in un'antenna parabolica di sessantaquattro metri di diametro, completamente orientabile, in grado di eseguire ricerche nei campi della radioastronomia, della radar-astronomia e della geodinamica..."*;
- CONSIDERATO** peraltro, che *"...tale progetto ha suscitato l'interesse della **"Agenzia Spaziale Italiana"** in relazione all'impiego dell'antenna per le comunicazioni spaziali ed, in particolare, per la realizzazione di programmi nazionali ed internazionali di esplorazione interplanetaria e per il possibile inserimento della parabola nella Rete della **"Deep Space Network"** (**"DSN"**) della **"National Aeronautics and Space Administration"** (**"NASA"**) e nella Rete della **"Deep Space Network"** della **"European Space Agency"** (**"EDSN"**)..."*;
- ACCERTATO** infatti, che *"...il Radiotelescopio denominato **"Sardinia Radio Telescope"**, opportunamente equipaggiato, costituisce un impianto con particolari ed elevate prestazioni nel campo delle comunicazioni **"Terra - Spazio Profondo"** e consentirebbe, pertanto, alla **"Agenzia Spaziale Italiana"** di acquisire un ruolo di primaria importanza nel campo delle missioni interplanetarie..."*;
- CONSIDERATO** pertanto, che il *"...coinvolgimento nel Progetto finalizzato alla realizzazione del Radiotelescopio denominato **"Sardinia Radio Telescope"** è stato valutato molto positivamente dalla **"Agenzia Spaziale Italiana"**, anche ai fini della pianificazione di futuri programmi di esplorazione fin dalle fase iniziali, con conseguente visibilità in un campo strategico per il suo valore scientifico ed operativo..."*;
- CONSIDERATO** che, per le motivazioni innanzi esposte, la **"Agenzia Spaziale Italiana"** ha deciso di contribuire alla fase di progettazione del predetto Radiotelescopio con un finanziamento complessivo di tre milioni e ottocentomila euro;
- VISTO** lo **"Accordo per la realizzazione e la gestione del Radiotelescopio denominato Sardinia Radio Telescope"**, sottoscritto il 19 novembre 2007, con il quale lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e la **"Agenzia Spaziale Italiana"** hanno individuato e disciplinato tutte le **"linee di attività"** finalizzate:

- al “...completamento della costruzione, alla messa in opera, alla gestione operativa, alla manutenzione, alla utilizzazione e alla valorizzazione del Radiotelescopio denominato “**Sardinia Radio Telescope**”, come infrastruttura osservativa di primario interesse per lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e come infrastruttura per la telecomunicazione interplanetaria, la sperimentazione e la prestazione di servizi di primario interesse per la “**Agenzia Spaziale Italiana**”...”;
- la “...formazione del personale nei settori scientifico, spaziale e tecnologico...”;
- la “...promozione di iniziative locali di sviluppo e di ricerca nei settori tecnologici di riferimento...”;

CONSIDERATO che i lavori di realizzazione del Radiotelescopio denominato “**Sardinia Radio Telescope**” si sono conclusi cinque anni fa;

CONSIDERATO altresì, che i costi di realizzazione del predetto Radiotelescopio ammontano, complessivamente, a circa sessantadue milioni di euro;

ATTESO che alla realizzazione del “**Sardinia Radio Telescope**” hanno contribuito:

- il “**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**”, con un finanziamento complessivo di circa quarantasette milioni di euro;
- la “**Regione Sardegna**”, con un finanziamento complessivo di circa sette milioni di euro;
- la “**Agenzia Spaziale Italiana**”, con un finanziamento complessivo di circa quattro milioni di euro;
- lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, con un finanziamento complessivo di circa quattro milioni di euro;

VISTO lo “**Accordo Quadro**” sottoscritto il 25 ottobre 2013, con il quale lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e la “**Agenzia Spaziale Italiana**” hanno disciplinato “...lo svolgimento in comune di programmi e attività di interesse di entrambi gli Enti...”;

VISTO lo “**Atto Aggiuntivo**” del 2 agosto 2016, numero 1, che ha successivamente modificato ed integrato il predetto “**Accordo Quadro**”;

VISTO lo “**Accordo Attuativo**” del 4 agosto 2016, con il quale lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e la “**Agenzia Spaziale Italiana**” hanno disciplinato “...le attività di gestione operativa e la manutenzione del “**Sardinia Radio Telescope**”, le rispettive quote di utilizzo del predetto Radiotelescopio e gli oneri associati...”;






7

CONSIDERATO che lo **“Accordo per la realizzazione e la gestione del Radiotelescopio denominato Sardinia Radio Telescope”**, sottoscritto il 19 novembre 2007, prevede, tra l'altro, che la **“Agenzia Spaziale Italiana”** è **“...responsabile della realizzazione di quanto necessario all'equipaggiamento del Radiotelescopio per renderlo idoneo all'utilizzo per le comunicazioni interplanetarie e per le attività spaziali...”**;

CONSIDERATO in particolare, che **“...l'impiego per missioni interplanetarie prevede l'aggiornamento del “Sardinia Radio Telescope” nella configurazione definita “Sardinia Deep Space Antenna” (“SDSA”)...”**;

CONSIDERATO altresì, che:

- la **“...implementazione della configurazione denominata “Sardinia Deep Space Antenna” (“SDSA”), per la quale è necessaria la predisposizione delle due posizioni focali del “Sardinia Radio Telescope” riservate alla “Agenzia Spaziale Italiana” secondo gli accordi attualmente in vigore, potrà richiedere, in caso di trasmissione, l'analisi su potenziali interferenze e, se necessario, la progettazione e la realizzazione di sistemi di schermaggio e di protezione dei dispositivi radioastronomici riceventi...”**;
- la **“...prima di tali posizioni focali è già disponibile e attrezzata mentre, per quanto riguarda la seconda, essa potrà essere attivata solo a seguito di una valutazione tecnica che dovrà prendere in considerazione la possibile condivisione e le possibili sinergie con analoga operazione che potrà essere effettuata sul “secondo fuoco” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” e richiederà, comunque, un apposito accordo...”**;

CONSIDERATO che la **“Agenzia Spaziale Italiana”** e la **“National Aeronautics and Space Administration” (“NASA”)** hanno sottoscritto, in data 23 marzo 2017, lo **“Interim Agreement per la collaborazione relativa alle attività di upgrading e alla utilizzazione, per attività di tracking, della “Sardinia Deep Space Antenna” (“SDSA”)”**, che costituisce una particolare configurazione del **“Sardinia Radio Telescope” (“SRT”)**;

CONSIDERATO che la **“Agenzia Spaziale Italiana”** intende **“...utilizzare la “Sardinia Deep Space Antenna” (“SDSA”), nei limiti del proprio tempo di accesso esclusivo, per fornire servizi di “comunicazione”, di “tracking” e di “radioscienza” per missioni interplanetarie, operando in congiunzione con il “Deep Space Network” gestito dal “Jet Propulsion Laboratory”, e, in un prossimo futuro, all'interno della “Rete ESTRACK” della**




8 



“European Space Agency”, per l’inseguimento delle sonde spaziali, o, in autonomia, per accordi diretti con altre “Agenzie Spaziali” titolari di missioni interplanetarie o per propria sperimentazione o ricerca...”;

CONSIDERATO inoltre, che sia lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e la **“Agenzia Spaziale Italiana”** ritengono di **“...primario interesse realizzare le attività previste dal Progetto “Sardinia Deep Space Antenna” attraverso l’istituzione di una “Unità di Ricerca presso Terzi” localizzata presso lo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, ponendola in grado di dialogare con le diverse realtà pubbliche e private...”**, nella convinzione che **“...tale azione può diventare un’occasione di sviluppo di nuove conoscenze e di promozione dell’innovazione tecnologica nel quadro di nuovi programmi nazionali ed internazionali...”**;

CONSIDERATO che **“...la collocazione della “Unità di Ricerca presso Terzi” viene proposta presso lo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, in quanto le attività da realizzare richiedono l’utilizzo del “Sardinia Radio Telescope”, gestito dalla predetta “Struttura di Ricerca”, nella configurazione definita “Sardinia Deep Space Antenna” (“SDSA”)...”**;

CONSIDERATO infine, che alcune delle **“...attività del Progetto “Sardinia Deep Space Antenna” (“SDSA”) saranno di esclusivo interesse della “Agenzia Spaziale Italiana” mentre altre potranno essere sia di interesse della “Agenzia Spaziale Italiana” che di interesse dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”...”**;

CONSIDERATO che, ai fini della costituzione di una **“Unità di Ricerca”** della **“Agenzia Spaziale Italiana”** presso lo **“Osservatorio Astronomico di Cagliari”**, è stato predisposto apposito **“Schema”** di **“Convenzione”**;

VISTO lo **“Schema”** della **“Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca della Agenzia Spaziale Italiana presso lo Osservatorio Astronomico di Cagliari”**, denominata anche **“Unità Sardinia Deep Space Antenna” (“URT SDSA”)**;

VISTO l’articolo 2 del predetto **“Schema”**, il quale prevede che la **“Convenzione”** è finalizzata alla costituzione di **“...una “Unità di Ricerca presso Terzi” (“URT”) della “Agenzia Spaziale Italiana”, denominata anche “Unità Sardinia Deep Space Antenna” (“URT SDSA”), presso lo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, per i cui progetti potrà essere prevista una collaborazione tra le Parti, in conformità a quanto dettagliatamente stabilito nello “Accordo Quadro” e nello**

Ally

ms

MGP



“Accordo Attuativo” innanzi richiamati, già vigenti tra le medesime Parti...”;

VISTO altresì, l'articolo 3 del medesimo **“Schema”**, il quale prevede che lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e la **“Agenzia Spaziale Italiana”** *“...intendono contribuire alla realizzazione delle attività di ricerca connesse al Progetto **“Sardinia Deep Space Antenna”** di cui agli **“Accordi”** più volte citati ...”;*

VISTO l'articolo 4 dello **“Schema”** della **“Convenzione”**, il quale individua e definisce i compiti della **“Unità di Ricerca presso Terzi”** (**“URT”**) della **“Agenzia Spaziale Italiana”**, denominata **“Unità Sardinia Deep Space Antenna”** (**“URT SDSA”**);

CONSIDERATO in particolare, che la **“Unità Sardinia Deep Space Antenna”** (**“URT SDSA”**) dovrà svolgere *“...attività di analisi dei dati, di sperimentazione e di ricerca che abbracciano vasti ambiti scientifici e tecnologici spaziali connessi a svariate tipologie di missione e di ricerca, con particolare riferimento alle seguenti aree:*

- *apparati e algoritmi per le telecomunicazioni;*
- *analisi dei dati e algoritmi di decodifica dei segnali da missioni interplanetarie;*
- *telemetria per dati relativi a **“spacecraft”**, **“lander”** e **“rover”** e contenuti di scienza;*
- *tecniche di **“tracking”**;*
- *radio scienza, inclusa la planetologia: misure di gravitazione e propagazione dei segnali da **“spacecraft”** per studi della ionosfera, della atmosfera, degli anelli, del plasma solare, della **“cometary comae”**, etc.;*
- *calibrazione e **“mission testing”** per sistemi di telecomunicazione **“Deep Space”**;*
- ***“Space Debris”** e **“Space Weather”**...”;*

VISTO l'articolo 5 dello **“Schema”** della **“Convenzione”**, che prevede la istituzione, al fine di *“...regolare la esecutività dei rapporti programmatici ed economici relativi alla gestione operativa del Progetto, di un **“Comitato di Gestione”**, composto dal Responsabile della **“Unità Sardinia Deep Space Antenna”** (**“URT SDSA”**), da un delegato del Presidente della **“Agenzia Spaziale Italiana”**, dal Direttore Tecnico Scientifico della **“Agenzia Spaziale Italiana”**, o suo delegato, dal Responsabile della **“Unità Tematico Gestionale”** di **“Radioastronomia”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, dal Direttore dello **“Osservatorio Astronomico di Cagliari”** o dal Responsabile dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** del **“Sardinia Radio***

all

us



Telescope” e da un delegato del Presidente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**...”;

CONSIDERATO che al predetto **“Comitato di Gestione”** vengono *“...attribuiti i seguenti compiti:*

- 1) *definire le modalità attuative della Convenzione, nonché le risorse umane e strumentali impegnate dalle parti, nell'ambito degli accordi vigenti;*
- 2) *formulare proposte di collaborazione tra le parti in merito alle attività di possibile interesse congiunto, da definire in specifici accordi, nonché in merito a loro eventuali aggiornamenti, modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessari;*
- 3) *effettuare, in prima applicazione della Convenzione, la ricognizione inventariale, allo scopo di definire i beni immobili e strumentali, oltre che i servizi che la **“Agenzia Spaziale Italiana”** e lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** mettono a disposizione ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione, ulteriori rispetto a quelli previsti dagli accordi vigenti...”;*

CONSIDERATO che *“...la partecipazione al **“Comitato di Gestione”** è gratuita e la **“Agenzia Spaziale Italiana”** e lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** sosterranno a proprio carico le spese per eventuali missioni dei membri da ciascuna rispettivamente designati...”;*

VISTO l'articolo 8 dello **“Schema”** della **“Convenzione”**, il quale individua e disciplina, a sua volta, gli obblighi a carico dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;

CONSIDERATO in particolare, che lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** è tenuto *“...a:*

- 1) *ospitare la **“Unità Sardinia Deep Space Antenna”** (**“URT SDSA”**) nei locali descritti nello **“Allegato 2”** della Convenzione, siti presso lo **“Osservatorio Astronomico di Cagliari”** e il **“Sardinia Radio Telescope”**, i quali dovranno essere in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità;*
- 2) *mettere a disposizione della **“Unità Sardinia Deep Space Antenna”** (**“URT SDSA”**), per le finalità specificate nella Convenzione, gli impianti fissi e le attrezzature descritti nello **“Allegato 3”**;*
- 3) *effettuare tutti gli interventi, che le parti concorderanno, su strutture e infrastrutture, che si dovessero rendere necessari per l'ottemperanza di quanto prescritto dalle norme vigenti, in relazione allo sviluppo del Progetto;*



- 4) mettere a disposizione della **“Unità Sardinia Deep Space Antenna” (“URT SDSA”)** i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento dei rifiuti, vigilanza e telefono che occorrono per il funzionamento della medesima **“Unità”**, in particolare presso lo **“Osservatorio Astronomico di Cagliari”**, fermo restando che i servizi fruiti dal personale della **“Agenzia Spaziale Italiana”** che opera presso il **“Sardinia Radio Telescope”** sono rimborsati nel rispetto di quanto previsto dallo **“Accordo Attuativo”** innanzi richiamato e che altri eventuali servizi sono elencati nello **“Allegato 4”**, con l'indicazione di chi dovrà sostenere le relative spese di utenza;
- 5) formulare alla **“Agenzia Spaziale Italiana”** proposte per mettere eventualmente a disposizione della **Unità Sardinia Deep Space Antenna (“URT SDSA”)**, sulla base di specifiche intese successive, risorse e beni che si dovessero rendere necessari per il conseguimento degli obiettivi fissati, ulteriori rispetto a quelli previsti negli accordi vigenti, sempre se compatibili con la gestione generale della infrastruttura;
- 6) collaborare con le modalità opportune al raggiungimento degli obiettivi fissati per la realizzazione del Progetto...”;

VISTO

l'articolo 9 dello **“Schema”** della **“Convenzione”**, il quale individua e disciplina gli obblighi a carico dello **“Agenzia Spaziale Italiana”**;

CONSIDERATO

in particolare, che la **“Agenzia Spaziale Italiana”** è tenuta **“...a:**

- 1) mettere a disposizione della **“Unità Sardinia Deep Space Antenna” (“URT SDSA”)** un contingente di personale assegnato secondo la tabella organica in via previsionale riportata nello **“Allegato 5”**;
- 2) provvedere alle spese per le attività della **“Unità Sardinia Deep Space Antenna” (“URT SDSA”)**, ivi comprese quelle previste a suo carico dall'articolo precedente, nonché per altri eventuali servizi e utenze, mediante una dotazione finanziaria annua di base, che è parte integrante del bilancio della **“Agenzia”**, che verrà assegnato al **“Centro di Responsabilità”** della medesima **“Unità di Ricerca”**, sotto il Coordinamento Tecnico-Scientifico, fermo restando che tale dotazione potrà subire variazioni sulla base delle esigenze di ricerca e nei limiti delle disponibilità di bilancio ;
- 3) mantenere in buono stato i locali e le attrezzature messe a disposizione dallo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**...”;

VISTO

l'articolo 11 del predetto **“Schema”**, il quale precisa che:



- la "...Convenzione non prevede scambio di fondi tra le Parti...";
- ognuna delle due Parti "...si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri gravanti sulla medesima in conseguenza delle attività necessarie alla attuazione della Convenzione ...";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 16 del medesimo "**Schema**", la "...Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla sua sottoscrizione...";

VISTI infine, gli articoli 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19 e 20, i quali disciplinano, rispettivamente:

- i compiti del "**Responsabile**" della "**Unità Sardinia Deep Space Antenna**" ("**URT SDSA**");
- le "**Collaborazioni**";
- la "**Sicurezza sul lavoro**";
- gli "**Oneri e gli obblighi amministrativo-contabili**" della "**Unità Sardinia Deep Space Antenna**" ("**URT SDSA**");
- la "**Divulgazione e la utilizzazione dei risultati della ricerca**";
- la "**Proprietà intellettuale**";
- i "**Tempi di utilizzo del Radiotelescopio**";
- il "**Supporto dello Istituto Nazionale di Astrofisica alle attività esclusive della Agenzia Spaziale Italiana**";
- le "**Controversie**";
- i "**Beni**";
- il "**Rinvio alle norme di legge**";
- la "**Registrazione e la imposta di bollo**", in caso d'uso della Convenzione;

CONSIDERATO che allo "**Schema**" della "**Convenzione**" sono annessi cinque allegati, come di seguito specificati:

- lo "**Allegato 1**", che descrive le attività del "**Progetto di Ricerca**" e le "**Collaborazioni**";
- lo "**Allegato 2**", che contiene la "**Descrizione dei Locali**" nei quali dovranno essere svolte le attività progettuali;
- lo "**Allegato 3**", che descrive alcune attività del "**Comitato di Gestione**";
- lo "**Allegato 4**", che descrive i "**Servizi Addizionali**";
- lo "**Allegato 5**", che contiene la "**Tabella Organica del Personale**";

CONSIDERATO peraltro, che la versione iniziale dello "**Allegato 1**", che descrive le attività del "**Progetto di Ricerca**" e le "**Collaborazioni**", è stata successivamente modificata, di comune accordo, dai due Enti;

Alles *ru*

MZ



- CONSIDERATO** che la **“Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca della Agenzia Spaziale Italiana presso lo Osservatorio Astronomico di Cagliari”**, denominata anche **“Unità Sardinia Deep Space Antenna” (“URT SDSA”)**, è di notevole interesse per lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, sia sotto il profilo scientifico che sotto il profilo del trasferimento tecnologico;
- ACQUISITO** il parere favorevole alla approvazione ed alla sottoscrizione della **“Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca della Agenzia Spaziale Italiana presso lo Osservatorio Astronomico di Cagliari”**, denominata anche **“Unità Sardinia Deep Space Antenna” (“URT SDSA”)**, espresso, nell’ambito delle rispettive competenze, sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale;
- VISTA** la Delibera del 21 dicembre 2016, numero 126, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l’Esercizio Finanziario 2017;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2017;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti

Articolo 1. Di approvare:

- a) lo **“Schema”** della **“Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca della Agenzia Spaziale Italiana presso lo Osservatorio Astronomico di Cagliari”**, denominata anche **“Unità Sardinia Deep Space Antenna” (“URT SDSA”)**, nel testo proposto dalla predetta **“Agenzia”**, che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato **“A”**), e modificato nel modo seguente:
- nella pagina 3, settimo comma delle premesse, deve essere eliminato il seguente periodo:
“...che prenderà in considerazione la possibile condivisione e le possibili sinergie con analoga operazione che potrà essere effettuata sul secondo fuoco dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”...”;
 - nella pagina 5, articolo 4, secondo capoverso, riga nove, il periodo con il seguente testo **“...e se necessario prevedere l’allestimento di un nuovo locale mediante successivo accordo...”** deve essere così riformulato:

Handwritten signatures: "Ces" and "red"

Handwritten signature: "MFB"

“...e se necessario prevedere l’allestimento di un nuovo locale, mediante successivo accordo, per permettere l’installazione di quegli equipaggiamenti SDSA che risultassero in esubero rispetto allo spazio disponibile in base alle installazioni già programmate per la radioastronomia, che non andranno comunque ridimensionate...”;

- b) la versione finale dei relativi allegati, come specificati nelle premesse e concordati dai due Enti.

Articolo 2. Di autorizzare il Professore **Nicolò D’AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, a sottoscrivere la **“Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca della Agenzia Spaziale Italiana presso lo Osservatorio Astronomico di Cagliari”**, denominata anche **“Unità Sardinia Deep Space Antenna” (“URT SDSA”)**, come specificata nelle premesse e nell’articolo 1 della presente Delibera.

Roma, 25 luglio 2017

Il Segretario



Il Presidente